

*Istituto Comprensivo di Garlasco  
Scuola Secondaria di 1° grado  
"Duca degli Abruzzi"*

# **OMICIDIO IN FAMIGLIA**



*Classe 11° D  
Sofia Frigerio  
Anno Scolastico 2020/2021*

## INTRODUZIONE

*Sofia era stanchissima. Si trascinava una grossa valigia che l'aveva seguita avanti e indietro dall'Inghilterra per tutto il periodo che aveva trascorso lì, al fine di seguire il corso al quale era stata iscritta per perfezionarsi nella sua professione. Insegnante? Economista?...NO!!!! Sofia era arruolata in polizia e quando il suo superiore aveva potuto constatarne la qualità, l'aveva spinta a migliorare il suo curriculum mandandola fuori Italia a conseguire titoli vari. Nessuno avrebbe immaginato la sua professione, vedendola.....*



*Era un giorno d'estate, un pomeriggio caldo come non capitava da tempo , Sofia si stava dirigendo all' aeroporto per tornare a casa...Quando stava salendo sull'aereo guardò per l'ultima volta il bellissimo paesaggio dell'Inghilterra.*

*Finalmente atterrò a Milano dove ad aspettarla c'era un taxi che l'avrebbe accompagnata a casa. Una volta lì entrò in casa e si buttò sul divano pensando al meritato riposo,ma proprio in quel momento suonò il campanello. Era una cara amica di sua mamma... <<Ciao Mara,come stai?Vieni accomodati pure>> disse Sofia.*

*<<Ciao Sofia, scusa se ti ho disturbata, si tratta di mia figlia...>>*

*<< Tranquilla, è successo qualcosa?>> Mara rispose con le lacrime agli occhi*

*<<Si.. è stata trovata nel suo appartamento, morta..>>*

*<< No! mi dispiace tantissimo..Posso fare qualcosa?>>*

*<<E' proprio questo che ti volevo chiedere.. se ti va di occuparti di questo caso e trovare l'assassino, investigare sul caso, insomma, vedo che le forze dell'ordine sono ferme.>>*

*<<Ok tranquilla, non ti preoccupare. Domani mattina inizio le indagini.>>*

*<<Grazie mille>>.*

*Il giorno seguente Sofia si diresse nel posto dell'omicidio...Arrivata lì c'era il suo superiore che la stava aspettando per indagare sul caso.*

*<<Avete trovato qualcosa?>> chiese Sofia al comandante.*

*<<No, per ora. Ma sono sicuro che il caso verrà risolto.>>*

*Nella stanza c'erano delle macchie di sangue che portavano verso una scrivania. Sopra di essa c'erano vari oggetti un computer, una lampada, un libro e un cellulare. Sulla cronologia del computer non c'era niente, quindi fece per aprire il libro quando vide una pagina sporca di sangue. Guardò le foto scattate al corpo della vittima qualche giorno prima e notò un buco molto profondo sul collo, probabilmente le era stato procurato con qualcosa di molto appuntito.*



Frugando qua e là, trovò alcuni riferimenti che la insospettirono e che si riferivano a un sito di nome Wabool, un social su cui si poteva caricare video di ogni tipo. Tornò al computer e cercò tra i file trovandone uno interessante : vi si vedeva la ragazza morta che si baciava con un ragazzo.

Dopo ulteriori ricerche si scoprì essere il suo ragazzo, un certo Mirko , un ragazzo di 25 anni,alto, con i capelli color castano scuro, occhi chiari e un corpo slanciato. Una volta trovato gli fece molte domande...

<<Allora, Mirko, dimmi tutto quello che sai su Lara (questo era il nome della vittima ), ci servono informazioni precise.>>

<< Lara era la mia ragazza, dovevamo festeggiare 3 anni di fidanzamento e convivevamo da pochi giorni.>>

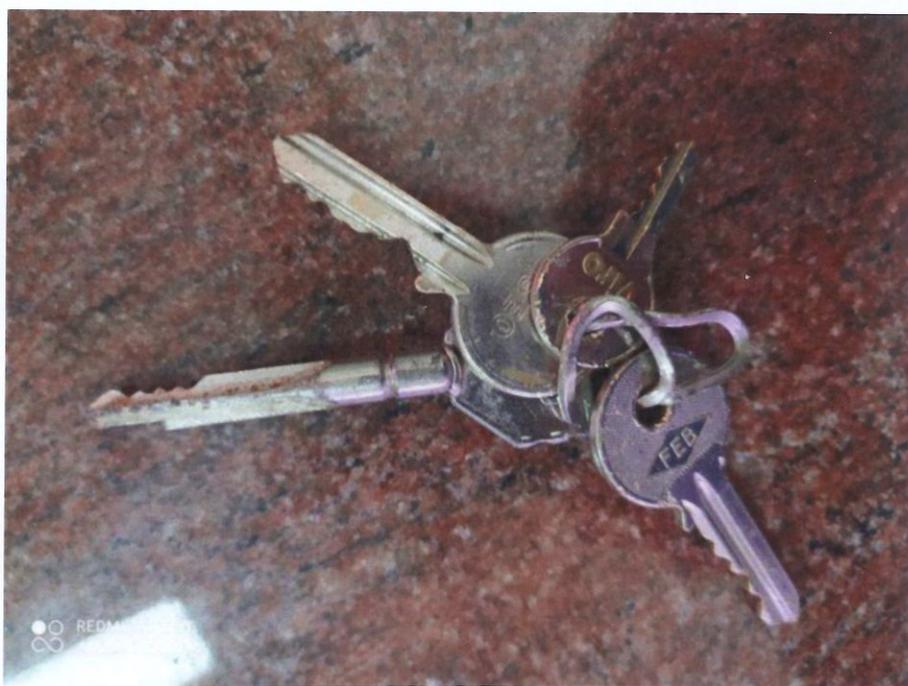
Dopo aver acquisito queste informazioni ,Sofia tornò all'appartamento per vedere se qualcuno fosse entrato in casa scassinando la porta oppure rompendo un vetro, ma niente, non c'era neanche un graffio...Quindi pensò subito che l'assassino o era già in casa oppure possedeva le chiavi dell'appartamento.

Andò da Mara per sapere se Lara avesse dato una coppia delle chiavi di casa sua a qualche amico ,ma ebbe una risposta negativa ,sapeva solo che la sera prima erano andati ad un party ,forse la sua amica Maria sapeva qualcosa: le diede l'indirizzo.

Sofia raggiunse Maria al suo appartamento e dopo le presentazioni chiese di Mirko. Le raccontò che lui e Lara erano molto innamorati, una bella coppia ma che Mirko era diventato nel tempo molto geloso ,credeva che tutti volessero portargli via la sua fidanzata .

<<Sai dirmi se Mirko lavorava e se per caso Lara ti aveva raccontato del party della scorsa notte.>>

<<Si, Mirko da pochi mesi lavora in una officina qui vicino e in garage tiene tutti gli attrezzi: cacciaviti, chiodi, martelli, trapani e altre cose.



*Del party non so molto, Lara era tornata a casa e mi aveva telefonato; durante la telefonata sentivo Mirko che urlava. Le chiesi se andava tutto bene e mi rispose di sì ma che doveva andare, che ci saremmo sentite il giorno dopo e mise giù.>>*

*<<Grazie mille, Maria, mi sei stata molto utile. Tu per caso hai qualche sospetto su chi abbia ucciso Lara?>>*

*<<No, per ora no. Comunque il giorno prima è venuta qui a trovarmi e abbiamo parlato molto, mi sembrava molto tranquilla e non mi ha detto niente.>>*

*Sofia ritornò in centrale per parlare con il suo superiore, per raccontargli tutto quello che aveva scoperto su Mirko, le chiavi, Maria, il party e tutto il resto. Sofia decise di perlustrare il garage di Mirko per vedere dove teneva gli strumenti di lavoro.*

*Entrata nel garage, guardandosi attorno vide uno scaffale pieno di cacciaviti e, incuriosita, li osservò uno per uno...e vide in uno, del sangue sulla punta !!!*

*Aveva trovato l'arma del delitto, ma non ancora le prove. Prese il cacciavite e lo mise in una busta di plastica per farlo esaminare....*

*Sofia si presentò alla porta di Mirko.*

*<<Mi dispiace Mirko ma mi devi seguire al commissariato, il cacciavite ritrovato nel tuo garage potrebbe essere l'arma del delitto>>.*

*<<No, ti prego, aspetta...Io non c'entro!>>.*

*L'interrogatorio continuò a lungo.*



<<Allora Mirko, Maria mi ha detto che durante la telefonata con Lara ti sentiva urlare, mi potresti dire cosa le hai detto?>>

<< Il giorno prima dell' omicidio Lara era andata a trovare Maria, ed è stata lì tutto il pomeriggio.

Il giorno dopo si era accorta di non avere più le chiavi, le aveva cercate dappertutto, quindi, dato che lei era in bagno e io in camera da letto ho urlato per farmi sentire, le ho detto di chiedere a Maria se per caso aveva trovato le chiavi ,perchè magari le aveva dimenticate a casa sua:ecco perchè urlavo.>>

<<Ma quando siete tornati dal party come avete fatto ad entrare?>> Mirko:<<Con le mie chiavi, c'erano solo due coppie.>>

<<Per ora resti qui perchè non sono tanto sicura di quello che dici...devo approfondire e verificare le tue affermazioni.>>

Sofia, stanca, andò a casa a riposarsi : prima fece una calda doccia per rilassarsi , poi si preparò la cena con una vaschetta di lasagne surgelate scaldate al microonde ,visto che si era dimenticata di fare la spesa .

Finito di cenare si distese sul divano , gustando una tisana con la tazza sulla quale aveva scritto il suo nome ,un regalo che sua mamma le aveva fatto tornata da uno dei suoi tantissimi viaggi all'estero .

Sofia aveva un sacco di sospetti nella sua mente, era molto confusa... E se l'avesse uccisa Maria? Magari Maria aveva trovato le chiavi ed era entrata durante la notte... Oppure Mirko aveva detto una bugia ed era l'assassino.... si accese una sigaretta e la fumò nervosamente.



*Il mattino seguente, Sofia andò al laboratorio per ricontrollare le analisi sul cacciavite e trovò l'esperto del R.I.S. ad aspettarla.*

*<<Allora, abbiamo esaminato il cacciavite che mi hai portato, l'ho confrontato con il buco sul collo di Lara e molto probabilmente hanno usato questo per uccidere la ragazza, mentre per il sangue lo stiamo ancora esaminando: dato che è una piccola goccia ci vorrà più tempo del solito .>>*

*<<Grazie mille, quando avrete scoperto qualcosa di più chiamatemi.>>*

*Sofia tornò da Mirko per fargli altre domande...*

*<<Allora ,Mirko spiegami se per caso tu e Lara avevate litigato la sera del delitto e se tu eri geloso di lei>>*

*<<Assolutamente no, nè io nè lei eravamo gelosi l'uno dell'altra e non abbiamo litigato quella sera!!>>Poco convinta , Sofia decise di dirigersi a casa di Maria quando, improvvisamente, le squillò il telefono, era il maresciallo dei R.I.S:<< Sofia, quando puoi vieni in laboratorio, abbiamo trovato qualcosa sul cacciavite. >>*

*Sofia prese la sua macchina e raggiunse velocemente il laboratorio:chissà cosa avevano scoperto !?*

*Arrivata sul posto il maresciallo era lì ad attenderla:<< Eccoti arrivata, vieni ti mostro cosa abbiamo scoperto.>> E diede la parola all'esperto.*

*<<Mentre rianalizzavamo il cacciavite abbiamo trovato sul manico un capello lungo biondo. Se avessimo la possibilità di un confronto potremmo scoprire a chi appartiene con il test del DNA.*

*Sofia ebbe una illuminazione e pensò subito a Maria, decise di affrontarla subito giocando d'anticipo.*

*<<Abbiamo trovato l'arma del delitto e esaminandolo gli scienziati hanno trovato un capello lungo e biondo, come i tuoi capelli: mi potresti dire come ha fatto un tuo capello a finire sull'arma del delitto?>>*

*<<Non sono stata io,non ne so nulla.>>*

*<<Ti porto in centrale per interrogarti , ho paura che tu mi stia mentendo.>>*

*Lasciò Maria in guardina :non parlava,era inutile continuare l'interrogatorio .*





*Maria e Mirko vennero interrogati e trattenuti ancora in commissariato, mentre Sofia cercava di capire come Maria potesse aver ucciso l'amica ed entrare in casa senza rompere nulla.*

*Il mattino dopo Sofia si svegliò e, mentre stava bevendo il suo tè, le venne un flash, tutto cambiò, tutto si chiarì! Iniziò a capire come Maria fosse entrata in casa senza scassinare nulla: Lara aveva perso le chiavi da Maria senza accorgersene, Maria le aveva trovate e nella sua mente aveva preso forma un piano.*

*Si inventò la storia della gelosia per far cadere i sospetti su Mirko.*

*Quando stavano dormendo Maria entrò con le chiavi di Lara, andò nel garage, prese il cacciavite e lo utilizzò per ucciderla, quando l'occasione le si presentò, poi mise l'arma del delitto al suo posto.*

*Ma la domanda era.. perchè? Forse per gelosia verso la sua amica o perchè amava il suo ragazzo?*

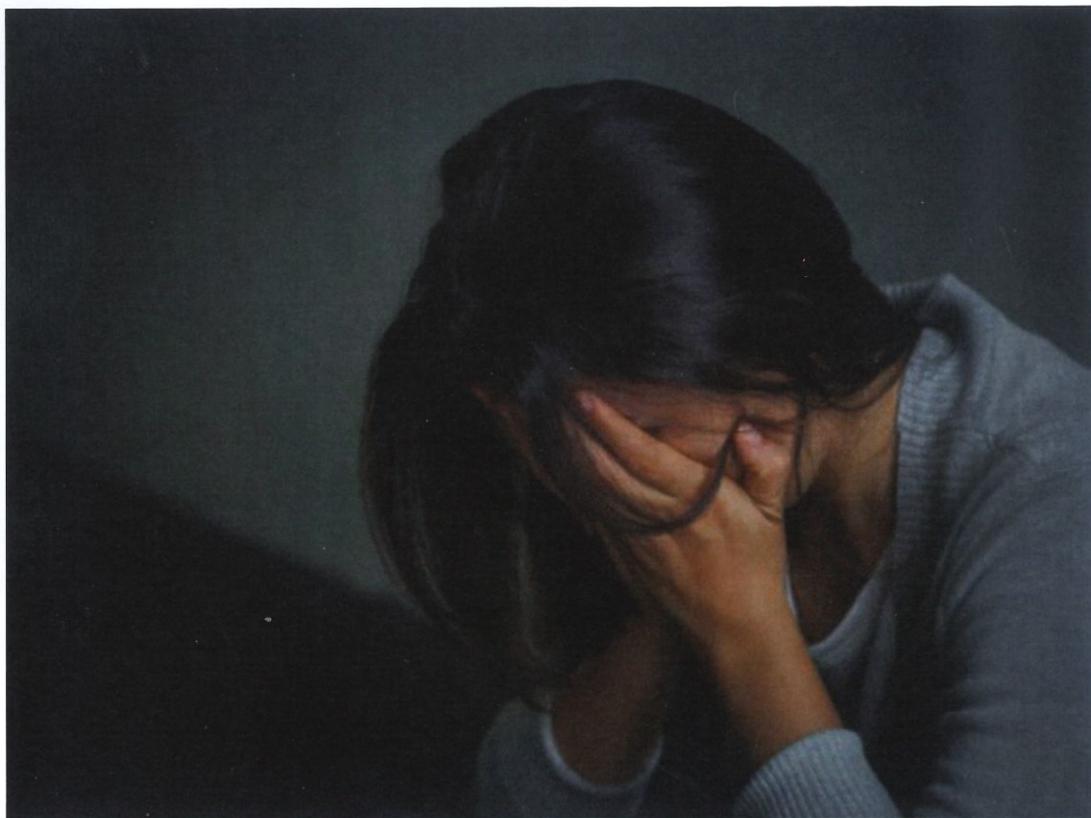
*Questo non si sapeva ancora. Ma c'era tempo per scoprirlo, gli interrogatori sarebbero durati ancora a lungo quella mattina.*

*Sofia andò in bagno, prese una camicia e dei jeans se li infilò e decise di rilassarsi un po'. Tempo al tempo, si disse.*

*Nei giorni seguenti si venne a sapere che Maria aveva confessato tutto: era sempre stata gelosa della sua amica che le aveva detto di essere felice e innamorata....mentre lei era sola.*

*Che tristezza, morire per invidia e gelosia.*

*Sofia aveva ancora un compito da espletare: comunicare a Mara che l'assassino della figlia era in galera. Ma anche per quello ci voleva tempo, il tempo di trovare il coraggio per dire a una madre che la figlia era morta perchè era felice.*



*Istituto Comprensivo di Garlasco  
Scuola Secondaria di 1° grado  
"Duca degli Abruzzi"*

*Classe 11° D  
Sofia Frigerio  
Anno Scolastico 2020/2021*